

SISTEMA PROPORZIONALE MISTO CON PREMIO

Come si vota in Germania

Il Presidente della Repubblica Federale viene eletto dal Parlamento: è una figura al di sopra delle parti politiche

In Germania il potere legislativo è esercitato da due Assemblee di tipo parlamentare: la Dieta (Bundestag) ed il Consiglio Federale (Bundesrat). Due organi in cui vigono diversi sistemi elettorali. Se nel primo, infatti, i candidati vengono votati per scrutinio universale diretto, il secondo è composto da membri dei Governi dei sedici Länder, ovvero gli Stati federati tedeschi, e sono nominati e revocabili da questi.

La Dieta conta 598 membri con mandato quadriennale salvo scioglimento anticipato. Recentemente, presso la Commissione bicamerale per la riforma della Costituzione, è stato proposto di allungare il mandato a cinque anni, ma la discussione non ha prodotto esiti di nessun tipo.

Nella Legge fondamentale (Grundgesetz) le indicazioni che si trovano sul sistema elettorale sono poche e molto generali. Il suffragio deve essere "universale, diretto, libero, uguale e segreto". Per votare, così come per essere eletti alla Bundesrat, bisogna aver raggiunto la maggiore età. Il sistema elettorale che regola la Dieta è generalmente classificato tra quelli proporzionali a moderata correzione maggioritaria. Alcuni, però, insistono nel collocarlo tra i sistemi misti per l'equilibrio tra elementi del modello proporzionale ed elementi del modello maggioritario.

Dei 598 seggi del Bundestag 299 sono assegnati tramite uno scrutinio maggioritario a un turno nell'ambito di collegi uninominali con una media di 280mila abitan-

ti, ovvero distretti elettorali con un solo candidato per formazione. È il modello "plurality" all'inglese, in cui si viene eletti al primo turno anche senza la maggioranza assoluta (50 per cento più uno). I restanti seggi sono assegnati con un sistema proporzionale che prevede un voto bloccato di lista in un ambito territoriale coincidente con i Länder. Gli elettori quindi hanno a disposizione due suffragi in un'unica scheda elettorale. A sinistra danno il proprio voto al candidato del collegio di appartenenza, a destra la preferenza ad una delle liste di partito del proprio Land. La dissociazione tra il voto al candidato di partito e il candidato di lista è ammessa: è il cosiddetto "splitting". Il Consiglio Federale è, come detto, composto dai membri dei governi dei Län-

der, nominabili e revocabili da parte di questi. Ciascun Land dispone di almeno tre voti. I Länder con più di due milioni di abitanti hanno quattro voti, quelli che superano i sei milioni di abitanti ne hanno cinque, mentre sei voti sono attribuiti ai Länder con più di sette milioni di abitanti. Ogni Land può inviare nel Bundesrat un numero di membri non superiore a quello di cui dispone.

I rappresentanti dei Länder devono in ogni caso votare in modo unitario a seconda della loro provenienza. Non viene data, cioè la possibilità alla delegazione di un Land di dividersi in maggioranza e opposizione. In questo modo risulta molto ridotta la componente "personale" dei membri del Consiglio, che diventano, di fatto, un unico complesso di voti.



La manifestazione contro la Banca Centrale Europea di maggio